

DA SPINONE AL LAGO AL CASTELLO DI BIANZANO

Sabato 30 Agosto 2025

Ritrovo Ore 14:30 alla Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Spinone al Lago.

Tempo di cammino 3 ore, 8 Km, dislivello 240 m.

Parcheggi in zona, prestare attenzione a quelli con disco orario e a quelli riservati.

Prenderemo il sentiero CAI 605, La strada degli Asini che, in circa un'ora, ci conduce a Bianzano.

Il primo tratto è contraddistinto da un leggero dislivello ma, con tranquillità, si sale nel bosco, sulla bella e antica strada acciottolata.



Sentiero CAI 605



Panorama sul Lago di Endine

Lungo il percorso si aprono ampi panorami sul Lago di Endine e sulla Val Cavallina: i cartelli esposti ci descrivono la storia geologica del territorio. Superato il primo tratto, la pendenza diminuisce, e la vista della Torre del Castello di Bianzano ...ci darà fiato.

Ancora da confermare la sosta presso la struttura dell'Orto No-strano, Giardino del Principi: nel caso Rossana e Laura ci faranno conoscere le loro attività.

Si percorre l'ultimo tratto e siamo nel Centro Storico di Bianzano di recente recupero.



La Chiesa di Santa Maria Assunta



Ingresso e Torre del Castello di Bianzano



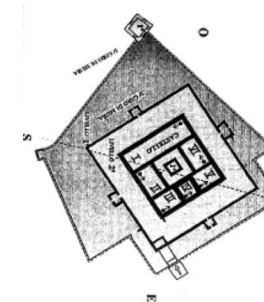
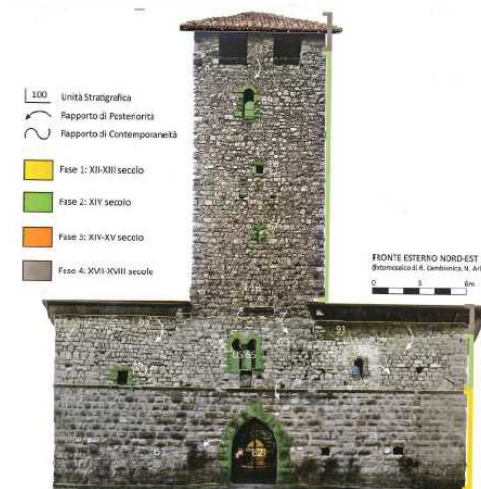
Lato Ovest del Castello di Bianzano



Lati Sud e Ovest del Castello di Bianzano

Il particolare Castello è costruzione della metà del XII sec., presenta pianta quadrata regolare con una corte interna. Nel XIV sec. venne elevato il primo piano, con la Porta e la Torre e costruito un primo recinto quadrato. Nel XV sec. vengono aggiunte altre fortificazioni esterne e vennero inserite le Bifore nella facciata. Il Castello appartenne alla famiglia Suardi a partire dal XIV sec. ma, più che residenza signorile, rimase un

probabile Ricetto e Magazzino di derrate alimentari e mercantili. Nel XVII sec. abbiamo altre integrazioni. La bibliografia e il simbolismo ci riporta al tempo dei Templari. Ricordiamo l'architetto Vittorio Faglia proprietario e storico, suo: *Il castello di Bianzano*, scritto con Corrado Verga, Istituto Italiano dei Castelli, Roma, 1965.



Disegni tratti da: *Medioevo costruito, Edilizia in Val Cavallina e Sebino bergamasco tra XII e XV secolo*, di Federica Matteoni, Bolis, 2018.

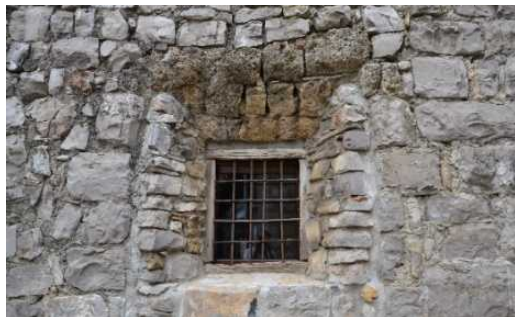
Non possiamo non citare il 1367, quando Giovanni Suardi sposò Bernarda Visconti, figlia di Bernabò, ricevendo in dono il Castello di Bianzano. L'evento è stato riproposto di recente durante la rievocazione

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: castellodibergamo@gmail.com

storica. Ci accontenteremo della visione esterna del Castello (visite guidate sono previste secondo il calendario consultabile in rete). Nel Centro Storico troviamo edifici antichi, Portali, la Parrocchiale e numerose curiosità tra le quali il *Signorù*. Si esce dal paese in direzione della Chiesa dell'Assunta, presente dal XIII sec., con interessanti resti di Tombe all'esterno.



L'uso del tufo per alleggerire una struttura



Concio con particolare scrittura della data



La Statua del Signorù, dalla lunga storia



Fonte in Via del Ludù



Chiesa di Santa Maria Assunta



Le Tombe all'esterno della Chiesa di Santa Maria Assunta

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: **3389213848 - 3406987249**



Il Castello dalla Chiesa di Santa Maria Assunta



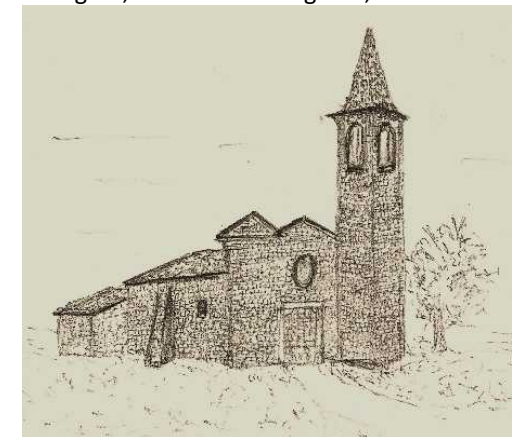
Chiesa di Santa Maria Assunta dalla Via del Ludù

Scendiamo verso il Cimitero per la Via del Ludù, nella Valle del Tüf e, in meno di un'ora, si arriva all'area delle Fonti, con la famosa *Spinosa* e, da lì, al parcheggio.

Non può mancare al termine del percorso la visita alla Chiesa romanica di San Pietro in Vincoli di Spinone Al Lago. L'edificio, posto in un bel parco isolato dal centro di Spinone, ha subito numerose trasformazioni ma mantiene alcune caratteristiche del Romanico, in particolare l'Abside con monofore. Primitivo Oratorio Cimiteriale della fine del XI sec. orientato verso il lago, venne rifatto nel XV sec. e ruotato di 90° e l'Abside divenne Cappella Laterale.

Notevole l'Ingresso laterale con Architrave monolitico. Il Campanile, in origine con due Ordini di Bifore, è stato terminato con Cella

Campanaria sormontata da Cuspide conica. All'interno troviamo Affreschi mentre, all'esterno, una Pietra Tombale. L'ultimo restauro risale agli anni sessanta. Consigliamo la lettura di: *Itinerari dell'anno Mille* di Pino Cappellini, GianMaria Labaa, Bergamo, Sesaab, 2000, e *Sulle tracce del Romanico* di Moris Lorenzi e Alessandro Pellegrini, Provincia di Bergamo, 2003.



Chiesa di San Pietro a Spinone (GN)



Curiosa pietra per la chiusura dell'accesso al paese

[Scheda a cura di Gigi Nava integrata con appunti di Francesco Gilardi della precedente scheda del Marzo 2022]